

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1923 del 13/04/2017
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 e DITTA TREPUNTOZERO SRL - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE, VIA EMILIA LEVANTE N. 1670
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1993 del 12/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno tredici APRILE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **DITTA TREPUNTOZERO SRL** - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE, VIA EMILIA LEVANTE N. 1670.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 15/11/2016 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PGRA 14499/2016 del 22/11/2016 (Pratica Sinadoc 33839/2016) dalla **Ditta Trepuntozero srl** (PIVA/C.F. 02407350392), con sede legale in comune di Faenza, via Emilia Ponente n. 26 e impianto sito in comune di Castel Bolognese, via Emilia Levante n.1670, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 33839/2017, emerge che:

- la Ditta svolge attività di autolavaggio;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 15/11/2016 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE con PGRA 14499/2016 in data 22/11/2016 (Pratica Sinadoc 33839/2016) per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata con quanto richiesto da HERA SPA, con nota acquisita agli atti di questa ARPAE con PGRA 14608/2016 del 24/11/2016, come comunicato da questa ARPAE allo SUAP con nota PGRA 14612/2016 del 24/11/2016;
- con nota PGRA 15653/2016 del 16/12/2016 lo SUAP ha trasmesso a questa ARPAE SAC di Ravenna la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 14/12/2016;
- con nota PGRA 4724/2017 del 05/04/2017 ai fini dell'adozione dell'AUA, è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni dell'Unione della Romagna Faentina, per l'autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Ditta Trepuntozero srl** nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di autolavaggio, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Ditta Trepuntozero srl** (PIVA/C.F. 02407350392), con sede legale in comune di Faenza, via Emilia Ponente n. 26 e impianto sito in comune di Castel Bolognese, via Emilia Levante n.1670, per l'esercizio dell'attività di **autolavaggio**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali .

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;

7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina e ad HERA in qualità di Gestore di Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

Condizioni

1. le acque da scaricare sono costituite da acque reflue industriali provenienti dall'attività di autolavaggio;
2. le suddette acque, dopo aver subito un trattamento in un impianto costituito da vasca di accumulo e dissabiatore, disoleatore con serbatoio recupero oli e depuratore biologico ad ossidazione, previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento, vengono scaricate nella rete fognaria pubblica, collegata ad impianto di depurazione.

Prescrizioni

- a) E' ammesso unicamente lo scarico di tipo industriale derivante dalla piazzola scoperta e dai box coperti per lavaggio automezzi;
- b) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella X del Regolamento Comunale per gli scarichi in rete fognaria pubblica;
- c) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori: dissabiatore, disoleatore, e impianto a Bio ossidazione (sulla linea di scarico delle acque reflue di autolavaggio); il pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) deve essere costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo;
- d) Lo scarico, nel pozzetto ufficiale di campionamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.lgs. n. 152/2006 (per scarichi in rete fognaria pubblica);
- e) Dovrà essere effettuata periodica manutenzione/pulizia all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti, in ottemperanza dalla parte IV del D.lgs 152/06 smi. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- f) **Dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle** acque reflue industriali scaricate che attestino la conformità alla Tabella 3 dell'allegato 5-parte terza del D.lgs n. 152/2006 per scarichi in rete fognaria pubblica. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: Ph – BOD - COD - Fosforo totale - Azoto nitroso – Azoto nitrico – Azoto ammoniacale – Solidi Sospesi Totali – Idrocarburi Totali – Tensioattivi totali; i rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati in sede di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico. Il pozzetto ufficiale di prelevamento è indicato nella planimetria allegata alla domanda con la dicitura "Pozzetto prelievi" ed è posto immediatamente all'uscita del sistema di trattamento dei reflui dell'autolavaggio;
- g) Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area, le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- h) Hera può in qualsiasi momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
- i) La ditta deve stipulare con Hera spa un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. HERA SPA provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà

essere sottoscritto, dal titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento;

- j) Il titolare è tenuto a presentare a Hera denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
- k) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione al Comune di Castel Bolognese, ad HERA SPA e ad ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- l) Il sistema di trattamento dovrà comunque garantire che lo scarico rientri nei limiti previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 – parte terza – del D.lgs. 152/06 (per scarichi in rete fognaria pubblica)
- m) La planimetria della rete fognaria -Tav 01 del novembre 2016 - ove è indicato il pozzetto di prelevamento costituisce parte integrante della presente AUA.
- n) Per il mancato rispetto delle sopralencate prescrizioni, HERA si riserva la facoltà di revocare l'autorizzazione.

STIMA ENGINEERING & CONSTRUCTION SRL



C.F. n° P.I. 03274220403 / Reg. delle imprese di Fatti-Crescia n. 03274220403 / R.E.A. n. 201306
Capitale sociale di 30.000.000 € interamente versato
Sede in Fatti, via P. L. da Costa, 44 cap. 47121
Tel/fax 0543/401244 - http://www.stima-ai.it

Progettista:

Geom. Zaccaria Simone
Viale Emilia Levante n.25
P.I. 03138460400 C.F. ZCCM58802407047

Proprietà:

TREPUNTOZERO S.R.L.
Via Emilia Levante n.25
48018 - FAENZA (RA)
C.F. 02407350392

Rilevatore:

Disegnatore:

Altri Consulenti:

area riservata a timbri amministrativi ed enti competenti

FILE	Descrizione	DATA	ESITATO	DIS.	PROG.	CONTR.	APPROV.
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							
32							
33							
34							
35							
36							
37							
38							
39							
40							
41							
42							
43							
44							
45							
46							
47							
48							
49							
50							
51							
52							
53							
54							
55							
56							
57							
58							
59							
60							
61							
62							
63							
64							
65							
66							
67							
68							
69							
70							
71							
72							
73							
74							
75							
76							
77							
78							
79							
80							
81							
82							
83							
84							
85							
86							
87							
88							
89							
90							
91							
92							
93							
94							
95							
96							
97							
98							
99							
100							

LOCALITA' Comune di Castel Bolognese (RA)
Via Emilia Levante n.1670
OGGETTO Punto vendita Carburanti
TIPO D'INTERVENTO Planimetria impianto fognario
SPECIFICA TAVOLA Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale

DIS.

T.01

BOCC

SCALA

Varie

scottare il

scottare il

IL PRESENTE DISEGNO E' PROPRITA' DI STIMA ENGINEERING & CONSTRUCTION SRL - LA SOCIETA' TUTELERA I PROPRI DIRITTI A TERMINI DI LEGGE

Planimetria Catastale SCALA 1/2000

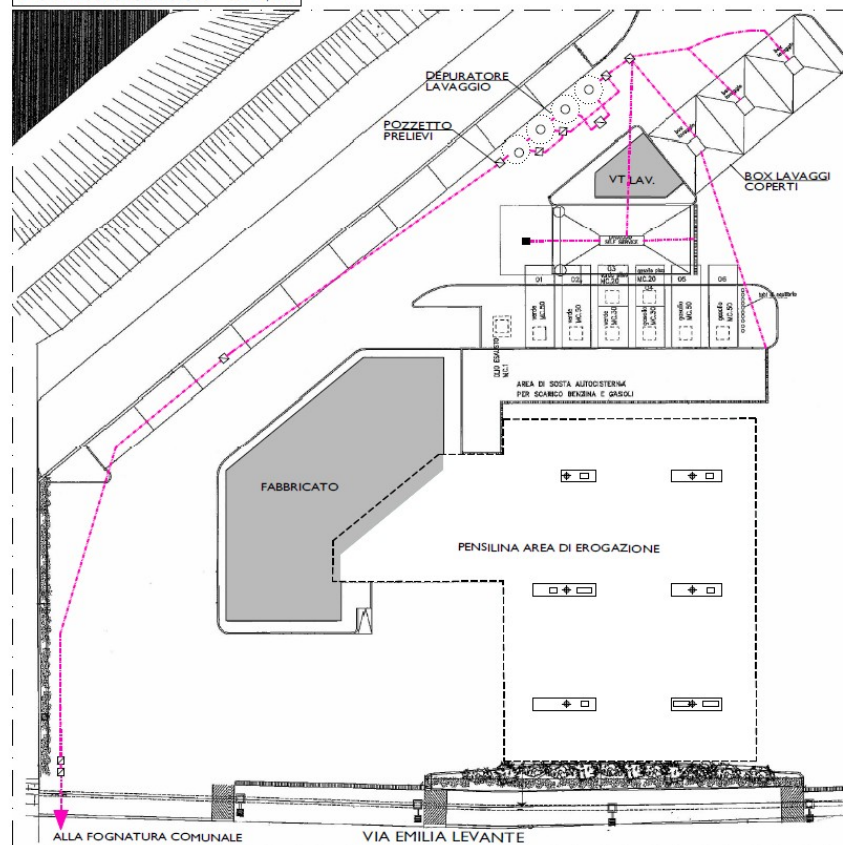
Comune di Castel Bolognese
Foglio n.27
Mappale n.293



LEGENDA FOGNATURA LAVAGGIO

	Rete Fognaria Lavaggio
	Pozzetto di ispezione
	Griglia di raccolta

Planimetria Generale SCALA 1/200



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.